



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TRIC81300L: I.C. TERNI "B.BRIN"

Scuole associate al codice principale:

TRAA81300C: I.C. TERNI "B.BRIN"
TRAA81301D: STRONCONE-S.LUCIA (I.C. B.BRIN)
TRAA81302E: TERNI B.BRIN (I.C. B.BRIN)
TRAA81303G: STRONCONE (I.C. TERNI BRIN)
TREE81301P: STRONCONE (I.C. B.BRIN)
TREE81302Q: STRONCONE VASCIGLIANO (I.C.BRIN)
TREE81303R: TERNI B.BRIN (I.C. B.BRIN)
TRMM81301N: TERNI "B.BRIN"
TRMM81302P: STRONCONE "LUIGI LANZI"



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 4 Risultati scolastici
- pag 5 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 6 Competenze chiave europee
- pag 7 Risultati a distanza
- pag 8 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 11 Ambiente di apprendimento
- pag 12 Inclusione e differenziazione
- pag 14 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 16 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 18 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

In assenza di dati quantitativi strutturati e di strumenti di rilevazione standardizzati, l'autovalutazione dei risultati di sviluppo e apprendimento si basa su osservazioni sistematiche dei docenti e sulla documentazione delle attività educative. Un punto di forza è rappresentato dal clima relazionale positivo e accogliente, che favorisce il benessere dei bambini e sostiene i processi di socializzazione e autonomia. La progettazione educativa, coerente con i campi di esperienza, promuove lo sviluppo delle competenze personali, sociali, comunicative ed espressive attraverso attività ludiche, laboratoriali e di routine strutturate. Si rileva inoltre un'attenzione significativa all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze individuali, che contribuisce a creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.

Punti di debolezza

Una criticità è rappresentata dalla mancanza di strumenti condivisi e sistematici per la rilevazione e la documentazione dei livelli di sviluppo e apprendimento, che non consente al momento un'analisi comparativa né un monitoraggio nel tempo. Tale situazione è strettamente connessa al fatto che la Scuola dell'Infanzia è stata appena inserita nel RAV dell'Istituto e non ha ancora consentito la costruzione di una serie storica di dati utile per una valutazione più approfondita degli esiti educativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attribuisce a questa area il livello 4, in quanto, pur in assenza di dati strutturati e sistematici sugli esiti, risultano presenti pratiche educative coerenti con le finalità della scuola dell'infanzia e un contesto relazionale positivo e inclusivo. La recente introduzione della Scuola dell'Infanzia nel RAV dell'Istituto non ha ancora consentito la costruzione di una serie storica di dati né l'adozione di strumenti condivisi di rilevazione, rendendo necessario collocare l'autovalutazione su un livello intermedio e orientato al miglioramento.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto presenta esiti molto positivi in termini di ammissioni, completezza dei percorsi e assenza di abbandoni. La totalità degli studenti è stata ammessa alla classe successiva sia nella primaria sia nella secondaria, con valori superiori o perfettamente allineati ai riferimenti territoriali. L'assenza di interruzioni della frequenza evidenzia una forte capacità di prevenzione del disagio e di presa in carico tempestiva delle fragilità. Le criticità riscontrate, principalmente legate alla distribuzione dei voti dell'Esame di Stato e a un livello di trasferimenti in uscita lievemente superiore nella secondaria, non compromettono la solidità generale del quadro, ma indicano aree su cui potenziare gli interventi.

TRIC81300L - AD7D3F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006434 - 08/06/2026 - I.1 - I



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate collocano la scuola nel livello 4. Sono presenti esiti complessivamente in linea con i riferimenti regionali, con buone performance in alcune classi e discipline, in particolare in inglese e in alcune sezioni della secondaria di primo grado, dove emergono anche livelli avanzati ed eccellenze. Persistono tuttavia criticità legate alla variabilità tra le classi, a risultati inferiori ai riferimenti in alcune prove, soprattutto in Italiano e Matematica nella primaria e in Matematica e Inglese Reading nella secondaria, nonché a una presenza significativa di studenti nei livelli più bassi. Nel complesso, la scuola mostra una discreta efficacia educativa, pur necessitando di azioni di miglioramento mirate e sistematiche.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza evidenziano che, nel complesso, l'istituto è in grado di garantire agli studenti una continuità significativa negli apprendimenti lungo tutto il primo ciclo. Molti gruppi classe mantengono nel tempo punteggi stabili o in miglioramento, con risultati che in diversi casi superano i riferimenti regionali, soprattutto nelle prove di Matematica e nelle competenze di Inglese Listening e Reading. Pur in presenza di alcune sezioni con esiti inferiori ai riferimenti, la tendenza generale mostra che una parte consistente degli studenti migliora o consolida le proprie competenze nel tempo, segno di un impatto positivo delle pratiche didattiche e delle azioni di continuità educativa.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attribuisce a questa area il livello 4, in quanto il benessere a scuola è sostenuto da pratiche educative diffuse e coerenti, da un clima relazionale positivo e da un'organizzazione degli spazi e dei tempi funzionale ai bisogni degli alunni. Tuttavia, in assenza di strumenti strutturati e condivisi di rilevazione del benessere percepito, non è ancora possibile disporre di dati sistematici e comparabili nel tempo; per tale motivo l'autovalutazione si colloca su un livello intermedio, orientato al consolidamento e al miglioramento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

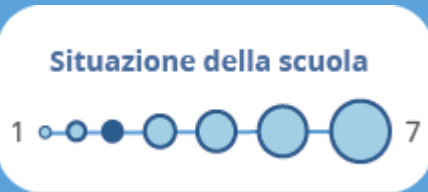
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono appena sufficienti a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica scarsa attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni. La scuola definisce solo alcuni obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e solo alcune modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono poco diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è scarsa. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP non è adeguata e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento è scarso.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.

TRIC81300L - AD7D3F1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006434 - 08/06/2026 - I.1 - I



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico attraverso modalità sia informali sia formali, utilizzando in alcuni casi strumenti strutturati o momenti dedicati di confronto. Le attività di formazione rivolte ai docenti e al personale ATA risultano in parte coerenti con i bisogni rilevati, anche se permangono margini di miglioramento nella piena rispondenza tra esigenze espresse e percorsi offerti. Sono presenti diversi gruppi di lavoro che coinvolgono i docenti e la collaborazione tra colleghi risulta generalmente buona, sebbene non ancora omogenea in tutti gli ambiti e non sempre estesa a tutto il personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare le competenze del personale sono complessivamente chiare, e gli incarichi vengono assegnati in buona parte tenendo conto delle professionalità presenti. Tuttavia, esistono ancora spazi di miglioramento nella sistematizzazione dei criteri di valorizzazione e nella piena trasparenza dei processi di attribuzione degli incarichi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Progettare e realizzare incontri periodici con le classi della scuola primaria, con l'obiettivo di creare momenti di collaborazione e continuità educativa attraverso lezioni a classi aperte.

TRAGUARDO

Accrescere l'interesse e la partecipazione attiva agli incontri di continuità con la scuola primaria dell'Istituto, aumentando del 5% il numero delle iscrizioni rispetto alla popolazione scolastica della scuola dell'infanzia dell'anno precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Monitorare e analizzare l'andamento delle iscrizioni alla scuola primaria per verificare se le attività di continuità realizzate con la scuola dell'infanzia producono un effettivo riscontro in termini di scelta delle famiglie e di orientamento positivo verso il passaggio al successivo ordine di scuola.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il passaggio degli studenti dalla fascia media alla fascia alta attraverso interventi mirati di potenziamento.

TRAGUARDO

Attivare percorsi di potenziamento curricolare rivolti agli studenti in fascia media in ogni disciplina chiave (Italiano, Matematica, Inglese). Incrementare del 5% la quota di studenti che raggiunge la fascia alta nelle prove disciplinari interne entro i due anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione di percorsi di potenziamento disciplinare, basati su analisi dei dati (prove comuni, INVALSI, verifiche), per incrementare il numero di studenti che raggiungono la fascia alta.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire prove comuni periodiche strutturate su modello INVALSI, per monitorare gli scostamenti dagli standard attesi e l'avanzamento verso i livelli alti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare il sistema di monitoraggio con restituzione dei dati ai docenti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare la diversificazione didattica mediante la progettazione di UDA, PDP e PEI che prevedano attività di potenziamento, arricchimento e personalizzazione, monitorate attraverso l'analisi sistematica della documentazione progettuale.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione docente sulle metodologie didattiche innovative, finalizzati al potenziamento degli apprendimenti e al miglioramento dei risultati degli studenti collocati nella fascia di rendimento medio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati scolastici evidenzia la necessità di potenziare gli apprendimenti degli studenti collocati nella fascia media, al fine di favorirne il passaggio verso livelli di rendimento più elevati. Attraverso interventi mirati, una progettazione didattica basata sui



dati e l'adozione di strategie di differenziazione e potenziamento, l'Istituto intende migliorare la qualità degli esiti scolastici e valorizzare le potenzialità degli alunni. Parallelamente, la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria rappresenta una priorità strategica per sostenere il successo formativo e orientare positivamente le famiglie nella scelta del percorso scolastico. Le attività di collaborazione tra i due ordini di scuola mirano a favorire una transizione serena degli alunni e a rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto.